CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: METROPOLITANA 1 DI TORINO QUALI GARANZIE DI ACCESSO PER CITTADINI DISABILI, NON AUTOSUFFICIENTI E PER I GENITORI CON BAMBINI PICCOLI?

Il sottoscritto Consigliere comunale;

PREMESSO CHE

La Legge 104/90 e s.m.i. dispone in modo non equivocabile cosa deve essere posto in essere per permettere alle persone con difficoltà fisiche e psichiche di fruire, tra le altre cose, dei servizi di trasporto pubblico e privato, in modo da non avere uno svantaggio sociale dovuto all'impossibilità di muoversi.
Inoltre l'art. 24 punto 5) del D.P.R. 503 del 1996 nonché il buon senso del "Pater Familias", prevederebbe che nelle metropolitane cittadine debbano esserci accessi che permettano alle persone con difficoltà motorie con sedie a ruote, di giungere sui mezzi senza difficoltà alcuna. In particolare, il D.P.R. in questione fa esplicito riferimento ad ascensori, scale mobili ed altri ausili.

POSTO CHE

Le scale mobili e gli ascensori della tratta del metrò 1, Fermi – Lingotto, inaugurata nel 2006, con l'ultimo tratto,aventecapolinea in piazza Bengasi, inaugurato ad aprile 2021 dovrebbero in primis garantire pari accesso al servizio di trasporto;

RILEVATO CHE

detti strumenti ed ausili meccanici quali scale mobili ed ascensori che dovrebbero permettere alle persone con disabilità, agli invalidi, ai non autosufficienti ma anche a persone anziane e genitori con minori in carrozzina, di raggiungere agevolmente la metropolitana che, come è noto, si muove in sotterranea, ad oggi risultano non funzionanti;

ACCLARATO CHE

il malfunzionamento di una grossa percentuale degli strumenti e gli ausili in questione limita i movimenti delle persone sopracitate, come si può capire dall'articolo apparso il 14.11.2019 su Torino Today con il titolo "il problema delle scale mobili"; o da Torino Oggi sul video proposto su You Toube in data 15.01.2020 dal titolo "Tante scale rotte e guaste a non finire" ; o ancora dal quotidiano "La Stampa" in data 14.02.2020 con un articolo in cui si evidenzia che su 21 scale mobili, 12 non funzionano; o anche con il servizio di Rai News in data 20.03.2023 dal quale si rileva che solo con il salone del libro, la fermata "Lingotto" ha avuto ascensori e scale mobili sempre funzionanti; ed ancora con il servizio di rai news del 20.07.2023 da cui si rileva che 21 scale mobili non erano funzionanti.

CONSIDERATO CHE

in Piazza Bengasi sembrerebbe che da mesi,gli unici due modi che consentirebbero alle persone con difficoltà motorie di utilizzare la metropolitana, non siano fruibili;

CONSTATATO CHE

Il canale Telegram di GTT informava senza soluzione di continuità, nel periodoche andava dal 16 settembre al 5 ottobre,un fermo ascensore "Bengasi interno capolinea", per poi il 6 ottobre diventare "Bengasi esterno capolinea" ed il 7 ottobre "Piazza Bengasi", ed il 30 ottobre "Bengasi Esterno", per dirla in altri termini i nomi cambiano ma la sostanza no.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- quali IMMEDIATE azioni si intendano intraprendere;
- quale società si sta occupando della fornitura dei ricambi e della manutenzione ordinaria e straordinaria, e se a loro carico sono state evidenziate carenze, ritardi e/o possibili violazioni contrattuali;
- Il report guasti degli ultimi sei mesi con indicazione degli interventi e delle anomalie riscontrate, nonché del costo dell'intervento e dei giorni di fermo (giorni, settimane, mesi).
- In ultimo quali ascensori e scale mobili sono ad oggi non utilizzabili per guasti o fermo impianti, e di questi sapere da quanto tempo si registrano queste criticità (giorni, settimane, mesi).

Torino, 03/11/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis